

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO**

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato
a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza:
Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio

INDICE

Premessa.....	3
Art. 1 – Obiettivi e ambito di operatività	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 – Destinatari	3
Art. 4 – Priorità.....	4
Art. 5 – Casi di esclusione.....	5
Art. 6 – Risorse Finanziarie.....	5
Art. 7 – Natura dell’aiuto	6
Art. 8 - Caratteristiche dei finanziamenti.....	6
Art. 9 – Tipologie di spese ammissibili.....	7
Art. 10 – Modalità di presentazione della domanda	8
Art. 11 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande	9
Art. 12 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione.....	10
Art.13 Casi di decadenza e revoca del finanziamento	11
Art.14 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, Trasparenza e trattamento dei dati personali	12
Art.15 - Verifiche e controlli	13
Art. 16 - Conservazione documenti.....	13
Art. 17 - Condizioni di tutela della privacy	13

Premessa

Allo scopo di aiutare le piccole realtà imprenditoriali e le famiglie all'interno delle quali sia necessario affrontare spese mediche per i propri figli affetti da gravi patologie, il Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio ha deciso di accantonare una parte dei compensi spettanti ai suoi componenti, creando, di concerto con la Regione Lazio, una Sezione Speciale del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza, finalizzata all'erogazione di finanziamenti a valere interamente sulle risorse del Fondo.

Questi finanziamenti possono essere fondamentali per le micro e piccole imprese che hanno difficoltà di accesso al credito bancario per essere operative e posizionarsi all'interno del mercato, così come possono dare un po' di sollievo alle famiglie che sono costrette ad affrontare spese mediche onerose per curare i propri figli e non hanno possibilità di accedere ai prestiti bancari.

Art. 1 – Obiettivi e ambito di operatività

1. In attuazione di quanto indicato nelle Premesse, il presente Avviso si articola nelle due Linee di Intervento di seguito indicate:

LINEA DI INTERVENTO A: Finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di Microimprese e Titolari di Partita IVA che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

LINEA DI INTERVENTO B: Finanziamenti a tasso zero a sostegno delle famiglie con figli affetti da gravi patologie che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

2. I finanziamenti di cui al comma 1 sono erogati a valere sulla Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio, costituita nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza in attuazione della Determinazione dirigenziale n. G15633 del 22 dicembre 2016, la cui operatività è stata successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. G14800 del 31 ottobre 2017.

3. Il presente Avviso, con riferimento alle due diverse Linee di Intervento, definisce i soggetti che possono accedere ai finanziamenti agevolati, le caratteristiche dei finanziamenti e degli interventi ammissibili, le procedure di accesso, di istruttoria e di erogazione, nonché la presenza di eventuali priorità per alcune categorie di destinatari.

Art. 2 – Definizioni

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nel corpo del documento o riportate nell'Appendice n. 1 all'Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

2. Il rinvio a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili si intende effettuato al testo vigente, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 3 – Destinatari

1. Destinatari dell'Avviso sono distinti in relazione alla specifica Linea di intervento.

2. LINEA DI INTERVENTO A: Microimprese, inclusi i Titolari di Partita Iva, che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito e che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- forma giuridica: società cooperative, società di persone, ditte individuali, Titolari di Partita IVA anche non iscritti ad albi professionali;
 - le imprese possono essere costituite e già operanti, oppure in fase di avvio di impresa, nel qual caso devono costituirsi e iscriversi nel Registro delle Imprese entro e non oltre 30 giorni dalla concessione del finanziamento agevolato;
 - hanno o intendono aprire nel territorio della Regione Lazio almeno una Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, o Domicilio fiscale, risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA"
 - settore di appartenenza: sono ammessi i Destinatari operanti in tutti i settori, ferme restando le esclusioni di cui all'art. 5.
3. **LINEA DI INTERVENTO B:** Destinatari sono le famiglie con figli affetti da gravi patologie che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito. Ai fini del presente Avviso, si intendono affette da «gravi patologie»: persone con grave disabilità complessa, nel particolare nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, non assistibili a domicilio e che necessitano di azioni di recupero, continuative/diurne, finalizzate ad evitare l'aggravamento, volte al potenziamento delle risorse dei figli, a favorire la massima autonomia nella vita quotidiana e l'integrazione sociale.

Art. 4 – Priorità

1. Nell'ambito della LINEA DI INTERVENTO A sono considerate prioritarie le domande presentate da imprese la cui attività volga allo sviluppo dei seguenti ambiti di azione:
- i. agricoltura biologica;
 - ii. produzione di beni eco-compatibili;
 - iii. commercio equo e solidale;
 - iv. risparmio energetico ed energie rinnovabili;
 - v. riuso e riciclo di materiali e beni;
 - vi. software libero;
 - vii. turismo responsabile.
2. Sono inoltre considerate prioritarie le domande presentate da Lavoratori Svantaggiati, così come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 651/2014; per le imprese tale requisito è verificato in capo al titolare o al legale rappresentante.
3. Sono altresì prioritarie le domande presentate da soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; per le imprese, tale requisito è verificato in capo al titolare e al legale rappresentante.
4. La priorità determina la precedenza nella procedura istruttoria e deliberativa e, in caso di insufficienza delle risorse finanziarie, rispetto alle domande deliberate positivamente.

Art. 5 – Casi di esclusione

1. Sono esclusi dal presente Avviso:
 - a. le società capitali;
 - b. le imprese non rientranti nel campo di applicazione del Regolamento Ue 1407/2013 (“De minimis”) e Regolamento UE 1408/2013 (De minimis Agricoltura);
 - c. i Destinatari che abbiano ricevuto, come impresa Unica, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime di De Minimis che cumulato con quello richiesto superi la soglia massima prevista da tale regime;
 - d. le imprese che negli ultimi tre anni presentino anomalie, fra quelle elencate in allegato; in caso di anomalie che prevedono la valutazione “caso per caso”, i soggetti sono ammissibili con riserva, che sarà sciolta in sede di valutazione di merito; in caso di società di persone, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.
2. Sono inoltre escluse le imprese operanti nei settori di seguito indicati:
 - a) fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
 - b) pornografia, gioco d'azzardo;
 - c) ricerca sulla clonazione umana;
 - d) attività di puro sviluppo immobiliare;
 - e) attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).
3. In ogni caso, il progetto di investimento deve essere inequivocabilmente ed in via esclusiva, pena la non ammissibilità della Domanda, rivolto all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardante i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Risorse Finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili per gli interventi di cui al presente Avviso ammontano a euro 750.000,00, comprensivi dei costi di gestione da corrispondere ai Soggetti Erogatori. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale (Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio) del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza istituito ai sensi dell'art. 1, commi 20-28, della Legge Regionale n. 10 /del 18 settembre 2006.
2. Le risorse sono rese disponibili per finestre annuali. Relativamente all'annualità 2017 la finestra apre 10 giorni dopo la pubblicazione dell'Avviso e chiude il 30 giugno 2018. Per le annualità successive, l'apertura delle finestre è fissata al 30 settembre (se festivo, il primo giorno feriale che segue il 30 settembre) e la chiusura al 30 giugno dell'anno successivo.
3. Ogni finestra annuale chiuderà anticipatamente in caso di esaurimento delle risorse, fatte salve le riserve, con un overbooking del 10%. Eventuali risorse residue alla data di chiusura della finestra, vanno ad incrementare la dotazione della successiva annualità.
4. Ogni finestra annuale sarà aperta solo se la dotazione finanziaria, pari alla somma dei rimborsi in conto capitale dei prestiti erogati e delle eventuali economie delle finestre precedenti, risulti pari ad almeno Euro 100.000,00; in caso non si raggiunga tale importo, le risorse confluiranno nella dotazione dell'annualità successiva.

5. L'ultima finestra sarà aperta dal 30 settembre 2025 al 30 giugno 2026, fatti salvi i casi di esaurimento anticipato delle risorse o di altre situazioni che impediscano l'attuazione di quanto previsto nell'Avviso.

Art. 7 – Natura dell'aiuto

1. L'aiuto è erogato in forma di finanziamenti a tasso agevolato
2. Con riferimento alla Linea di Intervento A, l'aiuto è erogato in applicazione del Regolamento (UE) N. 1407/2013 "de minimis" che fissa ad Euro 200.000 il massimale di aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica nell'arco di tre esercizi finanziari. Il massimale è calcolato con riferimento all'Equivalente Sovvenzione Lorda («ESL»), che non corrisponde al valore del finanziamento erogato, ma rappresenta il valore attuale della differenza fra il tasso agevolato pagato dal Beneficiario e il tasso di mercato definito dall'Unione Europea. Il valore dell'ESL è calcolato da Lazio Innova e comunicato al Beneficiario successivamente all'erogazione del finanziamento.

Art. 8 - Caratteristiche dei finanziamenti

1. Le finalità dei finanziamenti devono essere coerenti con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni, e con i relativi Disciplinare e Linee Operative approvati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 135 del 31 marzo 2016.
2. LINEA DI INTERVENTO A: i finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, sono configurabili quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e si caratterizzano come di seguito indicato:
 - importo minimo: 5.000,00 euro
 - importo massimo: 25.000,00 euro
 - durata: 36, 48, 60, 72 oppure 84 mesi
 - preammortamento: massimo 12 mesi
 - tasso: fisso, predefinito nella misura del 1,00% (uno per cento) – applicabile sia al periodo di ammortamento che all'eventuale periodo di preammortamento
 - rimborso: in rate costanti posticipate, mensili
3. LINEA DI INTERVENTO B: i finanziamenti hanno la forma tecnica di prestiti personali, devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:
 - importo minimo: 1.000,00 euro
 - importo massimo: 10.000,00 euro
 - durata: non superiore a 48 mesi
 - preammortamento: massimo 12 mesi
 - tasso: zero
 - rimborso: in rate costanti posticipate mensili
4. In entrambi i casi:

- non sono previsti costi aggiuntivi per il beneficiario (spese di istruttoria, commissioni di erogazione, penale di estinzione anticipata);
- non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali;
- in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Art. 9 – Tipologie di spese ammissibili

1. Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali di seguito previsti.
2. **LINEA DI INTERVENTO A:** sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:
 - spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
 - canoni di locazione (massimo 6 mesi);
 - consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili;
 - opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti ad attività imprenditoriale, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;
 - acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
 - acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica
 - acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa
 - investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Le spese ammissibili, in sede di istruttoria, sono classificate nelle seguenti macrocategorie:

- a. spese di costituzione;
- b. spese di funzionamento (attività di impresa, inclusi investimenti).

Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto Erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse all'interno di ogni macrocategoria suindicata e, entro un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili, fra una macrocategoria e l'altra, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- pagamento dell'IVA;
- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;

- costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art.1, comma 1, Regolamento De Minimis);
 - acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto di terzi (art.3, comma 2, Regolamento De Minimis).
3. LINEA DI INTERVENTO B: sono ammissibili le spese socio sanitarie connesse alla grave patologia del figlio. In particolare, preventivi medici o di altro genere secondo il tipo di spesa che si dovrà affrontare.
- Non sono ammissibili le spese relative a spese mediche non connesse con la grave patologia complessa certificata.
4. Con riferimento ad entrambe le Linee di intervento
- Sono ammissibili le spese sostenute nei 12 mesi successivi alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.
 - Non sono ammissibili le spese relative a:
 - imposte e tasse
 - pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda;
 - consolidamento debiti bancari;
 - interessi passivi.
 - Non è consentita l'erogazione di liquidità; è consentita l'erogazione del finanziamento su un conto corrente vincolato, intestato al beneficiario.

Art. 10 – Modalità di presentazione della domanda

1. I Destinatari possono presentare domanda al Soggetto Erogatore scelto fra quelli indicati nell'elenco disponibile sul sito www.lazioinnova.it. A tal fine i Destinatari contattano il Soggetto Erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto Erogatore prescelto, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario, Allegato A all'Avviso.
2. E' possibile contattare i Soggetti Erogatori per la presentazione della domanda a partire dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL (data di apertura della finestra) e fino alla data di chiusura della finestra ovvero fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati.
3. Per le annualità successive le domande possono essere presentate a partire dal 30 settembre (se festivo dal primo giorno feriale dopo il 30 settembre (data di apertura della finestra).
4. Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto Erogatore fissa l'appuntamento con il Richiedente, indicando la documentazione che deve consegnata.
5. In sede di incontro, il Richiedente consegna al Soggetto Erogatore la domanda redatta in conformità con lo schema in allegato all'Avviso, bollata, sottoscritta in originale, corredata di copia del documento di identità, e riportante la data di consegna della stessa al Soggetto Erogatore, in sede di incontro, la dichiarazione "de minimis", redatta in conformità con lo schema in Allegato C sottoscritta in originale e corredata di un documento di identità, il business plan relativo al progetto di investimento, nel caso di richiesta a valere sulla Linea di intervento A, nonché tutta la documentazione richiesta dal Soggetto Erogatore.

6. Eventuale documentazione mancante o integrativa deve essere fornita dal Richiedente al Soggetto Erogatore entro e non oltre 20 giorni dalla data dell'incontro, ma comunque prima dell'invio della comunicazione di cui al punto successivo. Decorso inutilmente il termine di 20 giorni dalla data di presentazione della domanda senza che la documentazione sia completa, la domanda si intenderà rinunciata.
7. A partire dalle ore 12:00 del giorno di apertura della finestra, ogni Soggetto Erogatore deve inviare a Lazio Innova una comunicazione a mezzo PEC per ogni singolo nominativo per il quale la domanda presentata risulti completa e pronta per l'avvio dell'istruttoria, dando evidenza della linea di intervento a valere sulla quale è presentata la domanda, dell'importo richiesto per ciascuna linea di intervento.
8. La data e l'ora di invio della singola PEC dal Soggetto Erogatore a Lazio Innova determinano l'ordine cronologico di assegnazione delle risorse finanziarie.
9. Non sono ammissibili le domande presentate in modo difforme, prive di firma o firmate da soggetto per il quale non è provato il potere di impegnare legalmente il Richiedente, o diverso dal Promotore in caso di Microimpresa Costituenda, riportanti erronella o parziale presentazione dei dati richiesti, presentate prima od oltre i termini previsti dal presente Avviso o che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.
10. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando la domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
11. Con la presentazione delle domande non si costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Lazio, a Lazio Innova e al Soggetto Erogatore.
12. Il Richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente al Soggetto Erogatore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la concessione del finanziamento di cui all'art. 11 dell'Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 11 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande

1. Il Soggetto Erogatore procede all'istruttoria della domanda, che deve essere realizzata entro 30 giorni dalla data di invio a Lazio Innova della comunicazione a mezzo PEC dell'avvio ad istruttoria. Decorso inutilmente tale termine, la domanda presentata dal Richiedente perde l'ordine di priorità assegnato. In tal caso il Soggetto Erogatore può inviare nuovamente una comunicazione a mezzo PEC a Lazio Innova relativa alla medesima domanda. La data di invio di tale comunicazione determina la nuova posizione nell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse. Il Soggetto Erogatore informa il beneficiario sull'eventuale rischio del protrarsi dell'istruttoria oltre il termine dei 30 giorni.
2. Il Soggetto Erogatore verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del Beneficiario, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario e effettua la valutazione di merito. Nel caso di richieste a valere sulla Linea di Intervento A, il Soggetto Erogatore effettua le opportune verifiche e valutazioni sull'intera Compagine Societaria, inclusi i futuri soci in caso di Microimpresa Costituenda, richiedendo a tal fine le necessarie autorizzazioni.
3. Qualora ne ravvisi la necessità a seguito delle verifiche e valutazioni effettuate, il Soggetto Erogatore può concordare con il Richiedente una rimodulazione del finanziamento richiesto, al fine di renderlo coerente con le capacità di rimborso.

4. Con cadenza settimanale i Soggetti Erogatori trasmettono a Lazio Innova le schede istruttorie con evidenza delle eventuali priorità, dell'esito della propria delibera, nel rispetto dei tempi previsti al comma 1 del presente articolo, riepilogando nell'apposito prospetto settimanale, predisposto su format fornito da Lazio Innova, i dati previsti, e – con riferimento alla linea di intervento A – i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) nonché tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'ESL.
5. In occasione dell'invio settimanale delle schede istruttorie, riepilogate nell'apposito prospetto settimanale, i Soggetti Erogatori danno inoltre evidenza:
 - a. degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con relative motivazioni;
 - b. dell'elenco complessivo delle domande presentate, in ordine cronologico, incluse quelle ancora in fase di completamento, al fine di consentire il costante monitoraggio della potenziale disponibilità residua di risorse finanziarie.
6. Lazio Innova, previa verifica di conformità delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti Erogatori, trasmette le schede istruttorie al Comitato Garanzie istituito presso Lazio Innova; dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente con apposita determinazione dirigenziale delle delibere del Comitato Garanzie, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto Erogatore.
7. In caso di Microimpresa Costituenda, la delibera è condizionata alla costituzione dell'impresa ed all'iscrizione nel Registro delle Imprese, che deve avvenire entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito della delibera di cui al comma 1 del successivo articolo 12.
8. In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.
9. Lazio Innova, inoltre, trasmette per opportuna informazione al Comitato Garanzie di cui al comma 6 gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni.
10. In ogni caso non possono essere approvate richieste di finanziamento per le quali vengano prodotti documenti, dichiarazioni e/o certificazioni che risultino in tutto o in parte non veritieri, incompleti o inesatti.

Art. 12 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione

1. Il Soggetto Erogatore deve informare tempestivamente a mezzo e-mail il beneficiario della pubblicazione sul BURL dell'esito della determinazione regionale, comunicatagli da Lazio Innova.
2. In caso di delibera positiva, il Soggetto Erogatore provvede a sottoscrivere il contratto di finanziamento e ad effettuare la relativa erogazione, che avviene di norma entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.
3. Limitatamente alla Linea di Intervento A, in caso di Microimprese Costituende, tale termine decorre dalla data in cui il Beneficiario comunica al Soggetto Erogatore l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese entro i termini previsti al precedente articolo 10, comma 5. Tale comunicazione deve comunque avvenire via PEC o, in casi eccezionali, via e-mail, entro 10 giorni dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, pena la decadenza della concessione.
4. L'erogazione avviene con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato infruttifero intestato al beneficiario. Per agevolare il

pagamento delle spese ammesse è consentito l'utilizzo di strumenti finanziari, quali ad esempio le "carte prepagate/ricaricabili", ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso e comunque solo a fronte di rendicontazione delle spese sostenute utilizzando la carta. Tutte le spese sostenute con la carta devono rientrare nelle spese ammesse a finanziamento e devono quindi essere puntualmente rendicontate. In alternativa all'utilizzo delle carte prepagate, può essere svincolata una parte del finanziamento, fino ad un massimo del 20% dell'importo totale, da utilizzarsi esclusivamente per sostenere spese ammesse e comunque da rendicontare puntualmente.

5. È facoltà del Soggetto Erogatore richiedere che il conto corrente sia aperto presso una banca da esso indicata, o presso di sé, al fine di una più efficiente gestione delle erogazioni e del rimborso. Il conto è infruttifero e non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate di cui al comma precedente.
6. Sulla documentazione di spesa presentata per l'erogazione deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) ed evidenziato che la spesa è stata sostenuta nell'ambito del progetto realizzato con il contributo del Fondo.
7. Nel caso della linea di intervento A, è ammissibile la domiciliazione delle utenze limitatamente al periodo di realizzazione del progetto (massimo 12 mesi), con esclusivo riferimento alle utenze relative ai locali della Sede Operativa del Beneficiario.
8. Il Soggetto Erogatore provvede ad emettere gli avvisi di pagamento e ad incassare le rate di rimborso del finanziamento erogato.
9. Il Soggetto Erogatore cura altresì il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di ritardato pagamento del destinatario, il Soggetto Erogatore sollecita il destinatario a provvedere ai ritardati pagamenti e al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento informa Lazio Innova. Lazio Innova segnala il destinatario alla struttura regionale competente che attiva il recupero coatto della somma dovuta.
10. Il Beneficiario, limitatamente alla Linea di intervento A, deve provvedere alla copertura dell'IVA delle fatture presentate per il pagamento, in quanto l'IVA non rientra fra le spese ammissibili.
11. Il Soggetto Erogatore trasmette bimestralmente a Lazio Innova un resoconto dell'attività svolta e dello status delle posizioni in essere, e annualmente la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.
12. Lazio Innova pubblica periodicamente sul sito www.lazioinnova.it puntuali informazioni sullo stato di utilizzo delle risorse.

Art. 13 Casi di decadenza e revoca del finanziamento

1. Il finanziamento concesso è soggetto a revoca, con conseguente decadenza del beneficio del termine e obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata, oltre agli interessi di mora eventualmente dovuti, qualora nel periodo di durata del finanziamento si verificano i seguenti casi:
 - a. finanziamento concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b. venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione, ad eccezione del caso in cui – con riferimento alla Linea di intervento A – l'impresa perda i requisiti di Microimpresa per effetto di crescita interna;
 - c. inadempimento del Beneficiario, rispetto agli obblighi previsti nell'Avviso, nella domanda e in tutta la documentazione prodotta;

- d. raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio a sofferenza del credito ad esso collegato;
- e. destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle previste in sede di domanda e ammesse a finanziamento;

inoltre, con specifico riferimento alla linea di intervento A:

- f. cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con il finanziamento prima che sia decorso il termine di 5 anni dal loro acquisto (ove applicabile);
 - g. realizzazione del progetto in un luogo diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione, che non rientri nel territorio della Regione Lazio;
 - h. cessazione di attività del Beneficiario;
 - i. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile);
 - j. modifiche della Compagine Societaria, salvo casi di forza maggiore.
2. Il Beneficiario può rinunciare al finanziamento inviando una comunicazione al Soggetto Erogatore e, per conoscenza, a Lazio Innova, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di documento d'identità. La rinuncia determina la decadenza del beneficio del termine e l'obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato.
3. Al verificarsi di una o più cause di decadenza, revoca o rinuncia, Lazio Innova, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, sottopone la proposta alla Direzione regionale competente per l'assunzione del provvedimento definitivo.
4. Gli importi da restituire indicati nel provvedimento definitivo devono essere pagati entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento. Decorso tale termine si applica un interesse di mora, nella misura del 2% (due per cento) su base annua, e la Regione procede al recupero coatto della somma dovuta.
5. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, il Soggetto Erogatore, Lazio Innova e la Regione Lazio possono esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 14 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, Trasparenza e trattamento dei dati personali

- 1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata rivolgendosi a Lazio Innova all'indirizzo PEC lazioinnova@pec.lazioinnova.it.
- 2. Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Lazio Innova.
- 3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
- 4. Ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza, i dati saranno pubblicati dalla Regione Lazio nel rispetto di quanto specificatamente previsto dagli artt. 26 e 27. Con riferimento alla Linea di Intervento A, la Regione Lazio è comunque autorizzata a pubblicare i dati identificativi del Richiedente (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) oltre alla descrizione sintetica appositamente indicata nel modulo di Domanda.

Art. 15 - Verifiche e controlli

1. E' facoltà del Soggetto Erogatore, di Lazio Innova e della Regione Lazio, per tutta la durata del finanziamento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.
2. E' inoltre facoltà di Lazio Innova, della Regione Lazio, nonché dei soggetti finanziatori della Sezione Speciale, per tutta la durata dell'intervento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Soggetto Erogatore, per accertare il corretto svolgimento dell'attività.

Art. 16 - Conservazione documenti

1. Per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione per un periodo di tre anni dalla concessione del finanziamento e a renderla disponibile su richiesta dei Soggetti Erogatori, di Lazio Innova o dell'Amministrazione regionale.
2. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Art. 17 - Condizioni di tutela della privacy

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., e fermi restando i maggiori dettagli riportati negli Allegati E1 ed E2, i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Lazio Innova S.p.A. è responsabile del trattamento dei soli dati personali dalla stessa acquisiti e gestiti ai fini della concessione dell'agevolazione. Lazio Innova S.p.A. non è responsabile del trattamento dei dati personali richiesti ai destinatari dai Soggetti Erogatori e gestiti esclusivamente da questi ultimi ai fini dell'erogazione dei finanziamenti.

Appendice I - DEFINIZIONI

1. «**Avviso**»: il presente Avviso Pubblico.
2. «**Destinatari**»: le Microimprese, inclusi soggetti titolari di Partita IVA, che le famiglie.
3. «**Richiedente**»: Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso
4. «**Beneficiario**»: Richiedente cui sia stato concesso il finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso.
5. «**Microimpresa**»: ai sensi del comma 3, dell'art 2 dell'Allegato I del «Regolamento Generale di Esenzione», rientrano nella categoria delle microimprese le imprese che occupano meno di 10 occupati, il cui fatturato annuo e/o il totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro.
6. «**Microimpresa Costituenda**»: impresa non ancora costituita al momento della presentazione della Domanda e rappresentata in tale sede da un Promotore che si impegna a costituire la stessa, a provvedere all'iscrizione nel registro delle imprese e a comunicarlo al Soggetto Erogatore entro un termine massimo di 30 (trenta giorni) dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento.
7. «**Titolari di Partita IVA**»: lavoratori autonomi che offrono, dietro corrispettivo e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente, un servizio o la realizzazione di un bene materiale. L'attività esercitata è rilevante ai fini dell'imposizione fiscale indiretta.
8. «**Promotore**»: persona fisica che presenta la Domanda per conto di una Microimpresa Costituenda di cui, dopo la costituzione, dovrà risultare titolare, nel caso di impresa individuale, oppure socio e legale rappresentante, nel caso di società.
9. «**Domanda**»: richiesta di accesso al finanziamento presentata con le modalità indicate dall'art.8 del presente Avviso, da redigersi in conformità con l'allegato modello .. del presente Avviso.
10. «**Domicilio Fiscale**»: è quel luogo dal quale la legge fiscale fa discendere la competenza degli uffici tributari (pagamento dei tributi). Può coincidere o meno con la residenza. Ai fini del presente Avviso, per Domicilio Fiscale è da intendersi quello indicato nel "Quadro B" - "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)".
11. «**Sede Operativa**»: l'unità locale presso la quale si svolge il processo produttivo o di erogazione di servizi dell'impresa richiedente e nella quale sono ubicati gli investimenti o alla quale si riferiscono le spese di funzionamento per le quali è richiesto il finanziamento oggetto del presente Avviso. La destinazione d'uso dell'immobile adibito a Sede Operativa deve essere coerente con lo svolgimento dell'attività di impresa. Nel caso in cui al momento della domanda non disponga di Sede Operativa nel territorio della regione Lazio, il Richiedente si impegna ad aprirne una al massimo entro la firma del contratto di finanziamento e comunque l'erogazione è subordinata alla verifica da parte del Soggetto Erogatore della presenza nel registro delle imprese della Sede Operativa nel territorio regionale.
12. «**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese come definito all'art. 2 (2) del Regolamento De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
 - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

13. **«Progetto»:** documento (business plan) che illustra, su un orizzonte temporale di almeno 2 anni, l'attività in relazione alla quale si richiede il finanziamento oggetto del presente Avviso, evidenziando in modo organico le capacità tecniche, organizzative e l'esperienza accumulata nel settore d'interesse, nonché le previsioni di fatturato ed i relativi costi di funzionamento e gli investimenti previsti.
14. **«Compagine societaria»:** i soci in caso di società di persone, il titolare in caso di ditta individuale e Titolare di Partita IVA.
15. **«Soggetto Erogatore»:** banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con l'Avviso Pubblico (di seguito "Soggetti Erogatori"), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto). L'elenco dei Soggetti Erogatori tempo per tempo convenzionati con Lazio Innova è disponibile sui siti: www.lazioinnova.it /
16. **«Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione della Residenza e dello Stato di Famiglia»:** dichiarazione sostitutiva di certificazioni in base all' Art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.
17. **«Anomalie»:** difformità/irregolarità indicate nell'allegato del presente Avviso (Elenco Anomalie) che determinano l'inammissibilità della Domanda ovvero, esclusivamente nei casi previsti, richiedono una valutazione caso per caso.
18. **«Lavoratore Svantaggiato»:** ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014, si intende chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
19. **«Regolamento Generale di Esenzione»** o **«RGE»:** Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato

comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.

20. «**Regolamento De Minimis**» o anche solo «**De Minimis**»: Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013, che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, ad eccezione delle imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, per le quali il massimale sopra indicato è ridotto a 100.000 Euro.

ALLEGATO A – FORMULARIO

FORMULARIO

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio

ORIENTAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**DOMANDA 1. LINEA DI INTERVENTO**

A quale linea di intervento è interessato il Richiedente?

- (a) Linea di Intervento A – sostegno alle imprese (passa alla Domanda 3 – **TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE**)
- (b) Linea di Intervento B – sostegno alle famiglie con figli affetti da gravi patologie (passa alla Domanda n. 8 – **TIPOLOGIA di PATOLOGIA**)

DOMANDA 2. TIPOLOGIA RICHIEDENTE:

A quale di queste categorie appartiene?

- (c) Promotore per impresa da costituire (passa alla Domanda 7. – **IMPRESA DA COSTITUIRE**)
- (d) Titolare di partita IVA (passa alla Domanda 3. – **DOMICILIO FISCALE**)
- (e) Impresa già costituita (passa alla Domanda 4. – **SEDE OPERATIVA**)

DOMANDA 3. DOMICILIO FISCALE:

Dov'è il suo Domicilio fiscale?

- (a) in un Comune del Lazio - **FISSA APPUNTAMENTO per Linea di intervento A**
- (b) al momento ho Domicilio fiscale fuori dal Lazio (passa alla Domanda 4. – **LIBERTA' DI STABILIMENTO**)

DOMANDA 4. SEDE OPERATIVA:

Dove ha Sede Operativa la sua impresa?

- (a) in un Comune del Lazio (passa alla Domanda 6. – **FORMA GIURIDICA**)
- (b) al momento ho Sede Operativa fuori dal Lazio (passa alla Domanda 4. – **LIBERTA' DI STABILIMENTO**)

DOMANDA 5. LIBERTA' DI STABILIMENTO:

Intende aprire Sede Operativa / spostare il Domicilio fiscale nel Lazio?

- (a) SI - **FISSA APPUNTAMENTO per Linea di intervento A**
- (b) NO - il richiedente **NON PUO' ADERIRE**

ALLEGATO A – FORMULARIO

DOMANDA 6. FORMA GIURIDICA:

Ha una delle seguenti forme giuridiche?

- Ditta individuale
- Società cooperativa
- Società di persone

Se il richiedente sceglie una delle opzioni sopra indicate - **FISSA L'INCONTRO per la Linea di Intervento A**

In caso contrario: il richiedente **NON PUO' ADERIRE**

DOMANDA 7. IMPRESA DA COSTUIRE:

L'impresa che intende costituire:

- (a) Avrà sede operativa nella Regione Lazio?
- (b) Avrà una delle seguenti forme giuridiche?
 - Ditta individuale
 - Società cooperativa
 - Società di persone

Se il richiedente risponde positivamente alla domanda (a) e sceglie una delle opzioni sopra indicate per la domanda (b), **FISSA L'INCONTRO per la Linea di Intervento A**

In caso contrario: il richiedente **NON PUO' ADERIRE**

DOMANDA 8. TIPOLOGIA DI PATOLOGIA:

La patologia di cui è affetta/o la figlia/il figlio rientra nella seguente definizione di "grave patologia": persone con grave disabilità complessa, nel particolare nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, non assistibili a domicilio e che necessitano di azioni di recupero, continuative/diurne, finalizzate ad evitare l'aggravamento, volte al potenziamento delle risorse dei figli, a favorire la massima autonomia nella vita quotidiana e l'integrazione sociale (definizione indicata nel comma 3 dell'articolo 3 dell'Avviso)

- ✓ SI - **FISSA L'INCONTRO** – per la Linea di intervento B
- ✓ NO - il richiedente **NON PUO' ADERIRE**

ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio
LINEA DI INTERVENTO A

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: IMPRESA GIA' COSTITUITA

Titolo del Progetto

Descrizione sintetica del Progetto
<i><u>N.B. Le informazioni sotto indicate saranno rese pubbliche ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 33/2013</u></i>

II/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

in qualità di legale rappresentante della Microimpresa

ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA

Ragione Sociale
Forma giuridica
Data di costituzione
Partita IVA
Codice Fiscale
Indirizzo e-mail
Indirizzo PEC

con sede legale in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese
Telefono	e-mail	

e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov.(sigla)	
Telefono	Fax	

Codice ATECO 2007	Numero:
Descrizione	

Dati dimensionali (anno) – (indicare l'anno di riferimento dell'ultimo bilancio approvato)

Data chiusura bilancio d'esercizio	
Dipendenti	
Fatturato	
Attivo patrimoniale	

Dati dimensionali anno precedente – (indicare i dati relativi all'anno precedente a quello indicato nella tabella che precede)

Dipendenti	
Fatturato	
Attivo patrimoniale	

**ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA**

Compagine societaria dell'impresa richiedente (se in forma societaria)

Nome e Cognome dei Soci ovvero Ragione Sociale dei Soci (se i soci sono persone giuridiche)	Codice Fiscale	Limitatamente o illimitatamente responsabile	% di Partecipazione

CHIEDE

- di accedere all'agevolazione prevista nell'Avviso in oggetto in forma di finanziamento agevolato di importo pari a Euro __. __,00 (_____ Euro) a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio, per la realizzazione del Progetto di seguito descritto:

Descrizione del Progetto

Referente del Progetto (se diverso dal Legale Rappresentante)

Nome
Cognome
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

**ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA**

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	Importo (Euro)
B - Spese di funzionamento	
– <i>Canoni di locazione (max 6 mesi)</i>	
– <i>Consulenze (max 20% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti ad attività imprenditoriale (max 50% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB</i>	
– <i>Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica</i>	
– <i>Acquisto software per esigenze produttive/gestionali dell'impresa</i>	
– <i>investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici</i>	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

ESPRIME

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;

ALLEGATO B1 – DOMANDA IMPRESA GIA' COSTITUITA

- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento, nel caso in cui non ne disponga al momento della presentazione della domanda.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto, in relazione alla Linea di Intervento in relazione alla quale presenta domanda;
- di possedere i seguenti requisiti di priorità previsti nell'Avviso in oggetto, in quanto:
 - l'attività di impresa è volta allo sviluppo dei seguenti ambiti di azione:
 - agricoltura biologica;
 - produzione di beni eco-compatibili;
 - commercio equo e solidale;
 - risparmio energetico ed energie rinnovabili;
 - riuso e riciclo di materiali e beni;
 - software libero;
 - turismo responsabile
 - rientra nella definizione di "Lavoratore svantaggiato" ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, in quanto _____¹ (indicare in quale categoria si ricade fra quelle indicate nella nota a piè di pagina)
 - ha un reddito ISEE non superiore alla seconda fascia ISEE definite dall'INPS, pari a _____ euro
- di non presentare a proprio carico Anomalie², con riferimento agli ultimi tre anni

¹ «Lavoratore svantaggiato» è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

² Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile.

ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA

- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e³ _____
_____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la
valutazione "caso per caso".
- in applicazione dell'articolo 139, comma 5bis, del Reg UE 966/2012, come modificato dal REG UE
1929/2015, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 106, paragrafo 1, lettere a), b), c)
e d) del citato Regolamento.

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

³ Si veda nota precedente.

ALLEGATO B2 – DOMANDA
IMPRESA NON COSTITUITA

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio

LINEA DI INTERVENTO A**TIPOLOGIA RICHIEDENTE: IMPRESA NON COSTITUITA**

(PROMOTORE)

Titolo del Progetto

Descrizione sintetica del Progetto
<u>N.B. Le informazioni sotto indicate saranno rese pubbliche ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 33/2013</u>

II/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)
Indirizzo PEC

ALLEGATO B2 – DOMANDA IMPRESA NON COSTITUITA

in qualità di PROMOTORE della:

Denominazione / Ragione Sociale della Microimpresa Costituenda
Forma giuridica della Microimpresa Costituenda

di cui sarà

- Titolare (in caso di ditta individuale)
- Socio e Legale rappresentante (in caso di società di persone)

che avrà sede legale in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese

e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov.(sigla)	

ed avrà la compagine societaria di seguito indicata (se in forma societaria)

Nome e Cognome dei Soci⁴ ovvero Ragione Sociale dei Soci (se i soci sono persone giuridiche)	Codice Fiscale	Limitatamente o illimitatamente responsabile	% di Parteci- pazione

CHIEDE

che la _____ (indicare la ragione sociale della
Microimpresa Costituenda) possa accedere all'agevolazione prevista nell'Avviso in oggetto in forma di
finanziamento agevolato di importo pari a Euro __.____,00 (_____)

⁴ Il Soggetto Erogatore effettuerà le opportune verifiche e valutazioni anche sui futuri soci.

**ALLEGATO B2 – DOMANDA
IMPRESA NON COSTITUITA**

– <i>Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica</i>	
– <i>Acquisto software per esigenze produttive/gestionali dell'impresa</i>	
– - <i>investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici</i>	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

ESPRIME

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

- costituire la Microimpresa sopra indicata e provvedere all'iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese nei termini previsti nell'Avviso in oggetto;
- comunicare l'avvenuta costituzione della Microimpresa nei termini previsti nell'Avviso in oggetto;
- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

ALLEGATO B2 – DOMANDA IMPRESA NON COSTITUITA

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto
- di possedere i seguenti requisiti di priorità previsti nell'Avviso in oggetto, in quanto:
- l'attività di impresa è volta allo sviluppo dei seguenti ambiti di azione:
 - agricoltura biologica;
 - produzione di beni eco-compatibili;
 - commercio equo e solidale;
 - risparmio energetico ed energie rinnovabili;
 - riuso e riciclo di materiali e beni;
 - software libero;
 - turismo responsabile
 - rientra nella definizione di "Lavoratore svantaggiato" ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, in quanto _____⁵ (indicare in quale categoria si ricade fra quelle indicate nella nota a piè di pagina)
 - ha un reddito ISEE non superiore alla seconda fascia ISEE definite dall'INPS, pari a _____ euro
- di non presentare a proprio carico Anomalie⁶, con riferimento agli ultimi tre anni
- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e⁷ _____
_____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la valutazione "caso per caso".
- in applicazione dell'articolo 139, comma 5bis, del Reg UE 966/2012, come modificato dal REG UE 1929/2015, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 106, paragrafo 1, lettere a), b), c) e d) del citato Regolamento.

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

⁵ «Lavoratore svantaggiato» è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

⁶ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile;

⁷ Si veda nota precedente.

ALLEGATO B3 – DOMANDA
TITOLARE DI PARTITA IVA

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio

LINEA DI INTERVENTO A**TIPOLOGIA RICHIEDENTE: TITOLARE DI PARTITA IVA**

Titolo del Progetto

Descrizione sintetica del Progetto
<i>N.B. Le informazioni sotto indicate saranno rese pubbliche ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 33/2013</i>

II/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
PARTITA IVA N.
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)
Indirizzo PEC

Con domicilio fiscale in

**ALLEGATO B3 – DOMANDA
TITOLARE DI PARTITA IVA**

Referente del Progetto (se diverso dal Promotore)

Nome
Cognome
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	Importo (Euro)
B - Spese di funzionamento	
– <i>Canoni di locazione (max 6 mesi)</i>	
– <i>Consulenze (max 20% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti ad attività imprenditoriale (max 50% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB</i>	
– <i>Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica</i>	
– <i>Acquisto software per esigenze produttive/gestionali dell'impresa</i>	
– <i>investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici</i>	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

ALLEGATO B3 – DOMANDA TITOLARE DI PARTITA IVA

- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto, in relazione alla Linea di Intervento in relazione alla quale presenta domanda
- di possedere i seguenti requisiti di priorità previsti nell'Avviso in oggetto, in quanto:
 - l'attività di impresa è volta allo sviluppo dei seguenti ambiti di azione:
 - agricoltura biologica;
 - produzione di beni eco-compatibili;
 - commercio equo e solidale;
 - risparmio energetico ed energie rinnovabili;
 - riuso e riciclo di materiali e beni;
 - software libero;
 - turismo responsabile
 - rientra nella definizione di "Lavoratore svantaggiato" ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, in quanto _____⁸ (indicare in quale categoria si ricade fra quelle indicate nella nota a piè di pagina)
 - ha un reddito ISEE non superiore alla seconda fascia ISEE definite dall'INPS, pari a _____ euro
- di non presentare a proprio carico Anomalie⁹, con riferimento agli ultimi tre anni

⁸ «Lavoratore svantaggiato» è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

⁹ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso.

ALLEGATO B3 – DOMANDA
TITOLARE DI PARTITA IVA

- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e¹⁰ _____
_____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la
valutazione "caso per caso".
- in applicazione dell'articolo 139, comma 5bis, del Reg UE 966/2012, come modificato dal REG UE
1929/2015, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 106, paragrafo 1, lettere a), b), c)
e d) del citato Regolamento.

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

¹⁰ Si veda nota precedente.

**ALLEGATO B4 – DOMANDA
LINEA DI INTERVENTO B - FAMIGLIE**

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio

LINEA DI INTERVENTO B - FAMIGLIE

Il/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)
Indirizzo PEC

Residenza

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese

CHIEDE

di accedere all'agevolazione prevista nell'Avviso in oggetto in forma di finanziamento agevolato di importo pari a Euro __. __,00 (_____ Euro) a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio, con riferimento alla situazione patologica di seguito descritta

Descrizione della patologia

ALLEGATO B4 – DOMANDA
LINEA DI INTERVENTO B - FAMIGLIE

_____ ¹¹ (indicare in quale categoria si ricade
fra quelle indicate nella nota a piè di pagina)

- ha un reddito ISEE non superiore alla seconda fascia ISEE definite dall'INPS, pari a
_____ euro

- di non presentare a proprio carico Anomalie¹², con riferimento agli ultimi tre anni
- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e¹³ _____
_____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la
valutazione "caso per caso".

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

¹¹ «Lavoratore svantaggiato» è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

¹² Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso.

¹³ Si veda nota precedente.

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Dichiarazione per la concessione di aiuti in “de minimis”¹⁴

DA RENDERSI SOLO IN CASO DI RICHIESTA A VALERE SULLA LINEA DI INTERVENTO A

PARTE PRIMA: DICHIARAZIONE RESA DAL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____
Provincia _____
In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della _____

Forma Giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____
Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

Nel rispetto di quanto previsto

dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013

ovvero, ove applicabile,

¹⁴ Nel presente modulo con “de minimis” si fa riferimento al Reg.UE 1407/13 o al Reg.UE 1408/13 applicabile caso per caso
DICHIARAZIONE DE MINIMIS – PARTE PRIMA

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

dal Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" per il settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013

Sez. A – Natura dell'impresa - Informazioni ai fini della definizione di Impresa Unica

Istruzioni:

- nel caso in cui si dichiari quanto indicato nel punto A.1.a) non va compilata la sezione A.2)
- nel caso in cui si dichiari quanto indicato nel punto A.1.b) non va compilata la sezione A.3)
- nel caso in cui si dichiari sia quanto indicato nel punto A.1.a) sia quanto indicato nel punto A.1.b) non si applica la PARTE SECONDA del presente Documento.

A.1 Assenza di relazioni che generano Impresa UnicaA.1.a) assenza di relazioni di controllo

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.

A.1.b) assenza di altre relazioni che creano Impresa Unica

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, non ha con altre imprese alcun legame di fra quelli di seguito indicati:
- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

A.2 Relazioni di controllo (controllanti e controllate)

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese [per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione allegata], che pertanto rientrano nell'Impresa Unica:

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____
Forma Giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese [per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione allegata], che pertanto rientrano nell'Impresa Unica:

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____
Forma Giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

A.3 – Altre relazioni che determina l'inclusione nell'Impresa Unica

- che fra la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, intercorre una delle relazioni indicate al precedente punto A.1, con le seguenti imprese, che pertanto rientrano nell'Impresa Unica:

<u>RELAZIONE INTERCORRENTE:</u>	

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____	
Forma Giuridica _____	
con sede legale in: _____	
Via _____	n° _____
Comune _____	CAP _____ Provincia _____
Telefono _____	e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____	
C.F. _____	P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

Sezione B – Rispetto del “de minimis” – informazioni sugli aiuti “de minimis” ricevuti

che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, intesa come Impresa Unica, come definita nell'art.2 dell'Avviso:

- non ha ottenuto alcun aiuto pubblico “de minimis”, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013 ovvero, ove applicabile, ai sensi del Regolamento vigente n. 1408/2013.
- ha ottenuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, i seguenti aiuti pubblici “de minimis” ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013 ovvero, ove applicabile, ai sensi del Regolamento vigente n. 1408/2013:

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

	Impresa cui è stato concesso il “de minimis”	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto “de minimis”		di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁽¹⁵⁾	
<i>Aiuti ricevuti dall'impresa beneficiaria</i>							
1							
2							
3							
<i>Aiuti ricevuti dalle imprese indicate nelle sezioni A.2 e A.3 – se compilate</i>							
1							
2							
3							
TOTALE					0,00	0,00	0,00

(ampliare quanto necessario)

Luogo e data _____

NOME E COGNOME DEL DICHIARANTE

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante¹⁶)

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

¹⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

¹⁶ La dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante, su cui sia apposta la firma leggibile in originale. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (comune, notaio o ambasciata). Nel caso in cui la capacità di rappresentare l'impresa non emerga dal registro delle imprese occorre allegare idonea documentazione (es. procura speciale).

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

PARTE SECONDA: Dichiarazioni delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica

la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da parte di ogni impresa indicata nelle tabelle previste nelle sezioni A.2 e A.3 della Parte Prima, in quanto facenti parte dell'Impresa Unica come definita nell'art. 2 dell'Avviso (una dichiarazione per ogni impresa indicata)

Dichiarazione allegata alla dichiarazione presentata dalla_____ **(Impresa Beneficiaria)****per la concessione di aiuti in "de minimis"**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____

Provincia _____

In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della

Forma Giuridica _____

con sede legale in: _____

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____

Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013.

ovvero, ove applicabile,

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

dal Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" al settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013.

In relazione alla richiesta di Prestito Agevolato a valere del Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio, ai sensi dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.L. n. _____ del _____, presentata dalla

_____ (Impresa Beneficiaria)

che la _____,

di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, si trova nella seguente relazione con l'Impresa Beneficiaria

- CONTROLLATA
- CONTROLLANTE
- ALTRA RELAZIONE ESISTENTE _____

(specificare quale delle relazioni indicate nella sezione A insiste con l'Impresa Beneficiaria)

che la _____,

di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare

- non ha ottenuto alcun aiuto pubblico "de minimis", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013, ovvero, ove applicabile, ai sensi del Regolamento vigente n. 1408/2013.
- ha ottenuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, i seguenti aiuti pubblici "de minimis" ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013, ovvero, ove applicabile, ai sensi del Regolamento vigente n. 1408/2013:

	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data provvedimento	Importo dell'Aiuto "de minimis"		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁷	
1							
2							
3							
TOTALE					0,00	0,00	0,00

(ampliare quanto necessario)

¹⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

NOME E COGNOME DEL DICHIARANTE

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante¹⁸)

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

¹⁸ La dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante, su cui sia apposta la firma leggibile in originale. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (comune, notaio o ambasciata). Nel caso in cui la capacità di rappresentare l'impresa non emerga dal registro delle imprese occorre allegare idonea documentazione (es. procura speciale).

ALLEGATO D – ELENCO ANOMALIE

Anomalie	Accessibilità
BF bancarotta fraudolenta	Non accessibile
BS bancarotta semplice	Non accessibile
CF Concordato fallimentare	Non accessibile
FL fallimento	Non accessibile
LC liquidazione coatta amministrativa	Non accessibile
AC amministrazione controllata	Non accessibile
AR Accordo di ristrutturazione dei debiti	Non accessibile
AS amministrazione straordinaria	Non accessibile
CP concordato preventivo	Non accessibile
In Procedura Concorsuale (N)	Non accessibile
AG amministrazione giudiziaria	Non accessibile
LG liquidazione giudiziaria	Non accessibile
SG sequestro giudiziario	Non accessibile
SA scioglimento per atto dell'autorità	Non accessibile
Più di un protesto oppure un protesto per un valore superiore ai 1.500 euro	Non accessibile
Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali superiori a 5 mila euro	Non accessibile
Utenze insolute e decreti ingiuntivi superiori a 1.500	Non accessibile
Sofferenze e incagli segnalati in centrale rischi	Non accessibile
Scaduti o sconfinanti da più di 180 gg segnalati in centrale rischi	Non accessibile
Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali inferiori a 5 mila euro	Da valutare
Utenze insolute e decreti ingiuntivi inferiori a 1.500	Da valutare
Scaduti o sconfinanti da più di 90 gg e meno di 180 gg segnalati in centrale rischi	Da valutare
Protesto singolo per un valore inferiore a 1.500 euro	Da valutare

ALLEGATO E 1 – INFORMATIVA PRIVACY - IMPRESE

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- B.1 per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- B.2 per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- B.3 per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B.3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;

ALLEGATO E 1 – INFORMATIVA PRIVACY - IMPRESE

- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio 26/a - 00184 ROMA

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26/a - 00184 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato.

Lazio Innova S.p.A. è responsabile del trattamento dei soli dati personali dalla stessa acquisiti e gestiti ai fini della concessione dell'agevolazione.

Lazio Innova S.p.A. non è responsabile del trattamento dei dati personali richiesti ai destinatari dai Soggetti erogatori e gestiti esclusivamente da questi ultimi ai fini dell'erogazione dei finanziamenti.

ALLEGATO E 2 – INFORMATIVA PRIVACY - FAMIGLIE

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque;
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati personali verranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse e strumentali alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, volta all'erogazione di finanziamenti a favore delle famiglie per le spese socio sanitarie sostenute in ragione di gravi patologie dei figli.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- B.1 per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- B.2 per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- B.3 per le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie ai fini dell'accertamento della corretta esecuzione della procedura.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B.3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;

ALLEGATO E 2 – INFORMATIVA PRIVACY - FAMIGLIE

- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio 26/a - 00184 ROMA

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26/a - 00184 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato.

Lazio Innova S.p.A. è responsabile del trattamento dei soli dati personali dalla stessa acquisiti e gestiti ai fini della concessione dell'agevolazione.

Lazio Innova S.p.A. non è responsabile del trattamento dei dati personali richiesti ai destinatari dai Soggetti erogatori e gestiti esclusivamente da questi ultimi ai fini dell'erogazione dei finanziamenti.